



REGIONE
LAZIO



ALLEGATO 2

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE LAZIO E UPI LAZIO PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA DEL 30 LUGLIO 2025 RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI A MIGLIORARE IL COORDINAMENTO E L'EFFICIENZA OPERATIVA DELLE PROVINCE NEL LAZIO.

Il giorno.....2025, presso la sede della Regione Lazio, in attuazione del Protocollo in epigrafe indicato,

Tra

Regione Lazio, con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145, rappresentata dalla Direttrice Avv. della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Politiche per l'Occupazione, in collaborazione con le strutture regionali a vario titolo coinvolte,

e l'Unione Province del Lazio - UPI Lazio, con sede in Roma, via IV Novembre 119/A - 00187, rappresentata dal Direttore dott.,

PREMESSO CHE

In data 30 luglio 2025 è stato sottoscritto l'anzidetto protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'UPI Lazio per la gestione delle attività di attuazione del progetto Help Desk delle Province del Lazio affidato all'UPI Lazio per la sua realizzazione.

Per il raggiungimento di tale finalità la Regione tiene conto anche delle esperienze e delle buone pratiche realizzate sul territorio e tra queste anche di quelle affermatesi nell'ambito del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica, progetto realizzato nell'ambito del PNRR promosso dalla Regione Lazio e coordinato da una cabina di regia che ha coinvolto l'ANCI e l'UPI Lazio per fornire supporto alle amministrazioni locali per il rafforzamento della loro capacità gestionale, l'utilizzo rapido ed efficiente delle risorse pubbliche e la semplificazione e digitalizzazione dei processi e dei servizi.

Tra le varie finalità dell'UPI Lazio rientra quella di promuovere la costituzione ed assicurare la partecipazione ad organismi comuni con la Regione, gli altri Enti Locali e le loro Associazioni che abbiano come obiettivi e finalità il miglioramento ed il coordinamento dei rapporti tra gli enti locali operanti nel territorio:

- è volontà della Regione Lazio portare avanti e consolidare il proprio impegno nel fornire supporto alle amministrazioni locali attraverso una collaborazione istituzionale che consenta il rafforzamento della capacità amministrativa delle Province del Lazio rappresentate dall'Unione Province del Lazio (UPI Lazio);

- UPI Lazio opera per promuovere, d'intesa con la Regione, gli altri Enti Locali e le loro Associazioni tutte le iniziative dirette a realizzare concreti obiettivi per una politica di sviluppo regionale;

- UPI Lazio - con nota prot. I 0080609 del 23/01/2025 - ha rappresentato la propria disponibilità a realizzare interventi finalizzati a mettere in rete le professionalità delle Province e della Regione su alcuni ambiti tematici di prioritario interesse comune;

- in attuazione del Protocollo precedentemente menzionato, si approva il progetto esecutivo e contestualmente lo Schema di Convenzione con Determinazione Dirigenziale del, ed è a valere sul POC 2014-2020;



REGIONE
LAZIO



TENUTO CONTO CHE:

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’articolo 15, prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

le attività del progetto vengono proposte in coerenza con gli obiettivi e le linee di azione previste al capitolo 3° del POC 2014-2020 della Regione Lazio, asse tematico 10 “Capacità istituzionale ed amministrativa” ed alla linea di azione 10.3 “Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d’investimento pubblico, anche per la coesione territoriale”;

Con la sottoscrizione dell’anzidetto protocollo si è inteso assicurare la realizzazione di un servizio di supporto agile e integrato, ideato per coordinare e assistere le Province del Lazio nelle attività istituzionali e operative.

Nello stesso protocollo si precisa all’art. 1 che:

“La gestione di tali attività, centralizzata da UPI Lazio, coinvolge direttamente le Province, con il supporto dell’Assessorato regionale agli enti locali.

Gli obiettivi generali consistono nel:

- *Migliorare il coordinamento e l’efficienza operativa delle Province nel Lazio;*
- *Supportare le Province nelle attività amministrative e gestionali”.*

Gli impegni dell’intesa sono specificati nell’art. 2 che qui si riporta integralmente:

2.1 La Regione si impegna a:

- *Individuare gli obiettivi e le modalità per la realizzazione dell’intervento per il tramite della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Politiche per l’Occupazione, in collaborazione con le strutture regionali a vario titolo coinvolte;*
- *approvare con Determinazione della Direzione regionale competente uno schema di accordo operativo in cui saranno definiti gli interventi, le attività, gli adempimenti obbligatori da seguire.*

2.2 L’UPI Lazio si impegna a:

- *predisporre un documento di progettazione esecutiva dell’attività che contenga la descrizione delle modalità organizzative e il monitoraggio dei risultati;*
- *osservare nell’attuazione degli interventi la normativa di gestione e controllo che sovrintende l’attuazione del programma di riferimento;*
- *promuovere sistemi di monitoraggio, analisi, accertamento e verifica della qualità e dell’efficacia degli interventi;*
- *osservare il Regolamento europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) nel trattamento dei dati personali;*
- *ogni necessario supporto scientifico-professionale per la realizzazione ed il buon esito dell’intervento.*

2.3 Le Parti promuovono la conoscenza dei risultati raggiunti con le attività previste dal presente Protocollo di Intesa attraverso iniziative di comunicazione, anche congiunte.

CIO' PREMESSO E TENUTO CONTO:

Sulla base della progettazione esecutiva predisposta da UPI Lazio in accordo con le parti interessate,



REGIONE
LAZIO



SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art.1 (Finalità e obiettivi)

L'HELP DESK delle PROVINCE del LAZIO, si propone di costituire una struttura di supporto snella, coordinata da UPI Lazio in stretta collaborazione con le Province e l'Assessorato regionale agli enti locali, che metta in rete le professionalità delle Province e della Regione sugli ambiti tematici sopra indicati ed assegnati rispettivamente e di comune accordo alle strutture provinciali come di seguito indicato.

Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare le attività di semplificazione, digitalizzazione e standardizzazione dei processi amministrativi e gestionali in materia di: Centrali di committenza provinciali in materia di appalti; Procedure in materia di ambiente, rifiuti e bonifiche; Fondi europei, fondi regionali e bandi di concorso.

Queste 4 tematiche chiave sono accomunate dai seguenti macro-obiettivi:

- *Rafforzare la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi*

Costruire un modello digitale dotato di strumenti che semplificano l'accesso alle informazioni, ai regolamenti e alla modulistica di merito, semplificando altresì il contatto diretto con esperti e personale qualificato nello specifico settore d'interesse.

- *Creare modelli operativi sinergici tra Regione, Province e UPI Lazio*

Favorire lo sviluppo e la creazione di iter operativi e documentazione procedurale standardizzata per tutte le Province e la Regione Lazio, con lo scopo di semplificare gli aspetti burocratici per cittadini, imprese e altri enti.

- *Costruire un servizio pubblico agile, efficiente e trasparente*

Costruire un modello digitale strutturato per accorciare i tempi di risposta della PA e quelli della conclusione degli iter amministrativi.

- *Creare un progetto pilota da replicare ed implementare*

Costruire un modello strutturale e funzionale facilmente replicabile ed implementabile sia in senso verticale (maggior coinvolgimento nello snellimento dell'iter amministrativo) che orizzontale (affidamento di altre materie soggette a semplificazione).

Art. 2 (Attività delle Province)

La Provincia di Rieti cura le attività di progetto sulle “*Centrali di committenza provinciali in materia di appalti*”, promuovendo l'integrazione delle Stazioni Appaltati provinciali del Lazio, sviluppando modelli di atti di gara (lettere di invito, disciplinari, verbali di negoziazione) differenziati per tipologia di procedura e metodo di aggiudicazione dell'appalto, per fornire schemi fruibili e chiari per le amministrazioni e gli operatori economici. Sulla base di una ricognizione dei fabbisogni delle diverse province saranno proposti schemi di semplificazione da proporre ai gestori delle piattaforme digitali per facilitare l'attività delle Stazioni Appaltanti rendendo le maschere di caricamento delle procedure più possibili aderenti al dettato normativo.

La Provincia di Frosinone cura le attività relative all'implementazione delle azioni di supporto alle Province sulla “*semplificazione delle procedure in materia di ambiente, rifiuti e bonifiche*”, garantendo una presenza continua al fianco dei comuni, volta a spingere gli enti verso uno sviluppo sostenibile attraverso procedure rispettose della normativa di settore, ma anche snelle e veloci. La realtà comunale, impegnata con pochi mezzi e risorse a fronteggiare le esigenze più disparate avrebbe un incomparabile beneficio dalla attivazione di un supporto tecnico amministrativo specializzato ad evadere i procedimenti ambientali di competenza, nella loro complessità e peculiarità. Tale supporto



REGIONE
LAZIO



specializzato ha l'obiettivo di migliorare la situazione in essere in campo ambientale e permetterebbe di smaltire con competenze professionali eventuali pratiche in giacenza, in ordine ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

La Provincia di Latina cura la realizzazione di uno sportello di supporto alle quattro province del Lazio rispetto ai programmi comunitari, ai fondi europei diretti e alle attività ed iniziative europee che riguardano i giovani e gli imprenditori, in collaborazione con l'Istituto di studi federalisti Altiero Spinelli di cui è socia fondatrice. L'iniziativa ha come obiettivo di proporre un supporto specialistico agli uffici Europa delle Province laziali mettendo in condivisione percorsi di budget e di bilancio UE, programmi di formazione e di esperienza collettiva (ad es. Erasmus), e fornendo anche input di partecipazione civica con definizione di percorsi partecipativi e formativi, anche attraverso percorsi di ricostruzione storico-politica del processo di integrazione europea che possono essere rivolti alle scuole del territorio.

La Provincia di Viterbo cura il monitoraggio dei bandi di concorso e dei finanziamenti regionali, con attività di supporto agli enti locali e diffusione di strumenti operativi, attraverso la produzione di linee guida tecniche per l'accesso ai fondi e la gestione corretta della spesa, attraverso una vetrina di segnalazione dei bandi di concorso degli enti del territorio, un cruscotto dei finanziamenti regionali nella piattaforma HELP DESK utile al monitoraggio del calendario, un manuale operativo digitale (con best practices e indicazioni operative per la corretta scritturazione, gestione e monitoraggio dei progetti finanziati); un servizio di ticketing rapido per tutti i destinatari, con tempi di risposta brevi, curato da esperti del settore.

Art. 3 (Struttura di progetto e ruolo di UPI Lazio)

La struttura di progetto prevede le figure di cui alla tabella allegata al progetto esecutivo.

Alla struttura di UPI Lazio per il coordinamento generale del progetto, oltre alle risorse del suo ufficio, è riservata la possibilità di utilizzare con incarichi esterni una figura di project manager del progetto e una figura per il coordinamento delle attività con la Regione Lazio.

UPI Lazio nella sua attività di coordinamento curerà la gestione dei servizi di natura trasversale comuni a tutto il progetto e assume una funzione strategica di supervisione della piattaforma digitale dell'Help Desk, con compiti di raccordo istituzionale, raccolta feedback e consolidamento delle esigenze provenienti da Regione Lazio e dalle altre Province, coordinamento dei moduli tematici, collaborazione con l'assistenza tecnica per l'ottimizzazione funzionale della piattaforma.

In quanto soggetto attuatore del progetto e quindi beneficiario dei fondi del POC Lazio, l'UPI Lazio è tenuta al rispetto degli adempimenti previsti in materia di gestione e controllo che la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, in qualità di Struttura Attuatrice del POC, applicherà in relazione a quanto previsto anche per i Programmi regionali del Fondo Sociale Europeo.

Nella fattispecie si impegna ad adempiere alle disposizioni della Direzione regionale per tutti gli aspetti relativi alla gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo che saranno concretamente adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nelle seguenti Determinazioni:

- Determinazione Dirigenziale della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, del 28 marzo 2023, n. G04128 (e successive modifiche ed integrazioni) recante approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi - Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+).
- Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 (e successive modifiche e integrazioni), recante approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione e il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo



REGIONE
LAZIO



Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e successive modifiche e integrazioni.

L'UPI Lazio, in quanto beneficiario del POC, si obbliga quindi a:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC da parte della struttura competente della Direzione;
- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito del POC;
- fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale tutti i dati attinenti alla realizzazione;
- rendere disponibile tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento;
- conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente all'intervento;
- rendere disponibili i documenti giustificativi relativi al progetto per un periodo di cinque anni dopo la chiusura dell'intervento;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- rendersi disponibile per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei controllori regionali e se del caso nazionali, anche attraverso l'invio di copie di buste paga e della relativa documentazione bancaria;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione Lazio entro i termini fissati;
- applicare nei confronti del personale dipendente il Contratto Collettivo Nazionale del settore di riferimento;
- assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario dedicato se pur non esclusivo;
- non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- su richiesta dell'amministrazione regionale esibire la documentazione originale relativa alla attuazione del progetto;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento secondo il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006).

Inoltre, l'UPI Lazio, tramite la propria struttura di coordinamento, si impegna a rispettare (anche per conto di tutti gli Enti coinvolti nel progetto) gli adempimenti in materia di comunicazione e informazione relativi al POC a partire da quanto previsto:

- nella Determinazione Dirigenziale del 10 ottobre 2024, n. G13406 recante "Strategia di comunicazione Programma Operativo Complementare Lazio 2014-2020 (POC) - Recepimento del Manuale di stile e relativi Allegati";
- nella circolare del POC, contenente le "Linee Guida per i beneficiari per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità: bande, Loghi e Targhe espositive"

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore e in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. G04128 del 28 marzo 2023, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il



REGIONE
LAZIO



contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

Art. 4 (Risorse)

Ai fini della realizzazione del Progetto, sono affidate ad UPI Lazio risorse complessive pari ad € 250.000,00 a valere su POC Regione Lazio ed in particolare, capitolo 3° del POC 2014-2020 della Regione Lazio, asse tematico 10 “*Capacità istituzionale ed amministrativa*” ed alla linea di azione 10.3 “*Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d’investimento pubblico, anche per la coesione territoriale*”, oltre alle risorse che ciascun ente potrà destinare tra quelle proprie.

Per la gestione finanziaria e la rendicontazione si applicano le indicazioni riportate nella Determina Dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell’attività la rendicontazione delle attività svolte obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

I soggetti beneficiari dovranno produrre una Relazione Finale descrittiva dell’attività svolta all’interno del progetto, allegando la modulistica compilata come previsto dalla citata Determina Dirigenziale G04128, comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per le spese sostenute con esclusione dei costi forfettari.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

Per il Progetto si prevede l’applicazione di un importo forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili di progetto.

L’importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull’ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore, secondo le modalità sopra esposte.

L’individuazione di irregolarità gravi all’interno della documentazione richiesta potrà comportare il mancato riconoscimento del contributo concesso.

Art. 5 (Erogazione dei fondi)

L’intero importo del contributo sarà liquidato in unica soluzione a seguito dell’esito positivo dei controlli di I livello effettuati dalla Direzione Regionale in qualità di Struttura Attuatrice del POC e previa presentazione della domanda di rimborso contenente il rendiconto delle spese complessivamente sostenute comprensivo di una relazione sull’intervento e a fronte dell’avvenuto conferimento dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, secondo le modalità e la tempistica definite dalla Direzione regionale.

Art. 6 (Durata della Convenzione)

La presente Convenzione ha efficacia per una durata di 24 mesi.

Art. 7 (Durata dell’intervento)



REGIONE
LAZIO



La durata delle attività intercorre tra la data di sottoscrizione della presente Convenzione e il 31 dicembre 2026, termine entro il quale tutte le attività dovranno essere realizzate e le spese sostenute. Non sono possibili proroghe salvo diverse disposizioni delle autorità nazionali e regionali relative al POC Lazio.

Art. 8 (Recesso)

Gli Enti contraenti possono recedere dalla presente convenzione in ogni tempo, mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, con preavviso di almeno 90 giorni.

UPI LAZIO

REGIONE LAZIO